



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Politecnica
Corso di Laurea Magistrale
Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie Classe LM69

Rapporto di Riesame – Anno 2016

Denominazione del Corso di Studio: Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie

Classe: LM-69

Sede: Palermo

Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali

Scuola: Scuola Politecnica

Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: 2009/2010

Gruppo di Riesame

Prof. Paolo Inglese (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Luca Altamore (Docente di Politica e marketing del sistema agroalimentare del CdS)

Dr. Salvatore La Bella (Docente di Agronomia territoriale e fitodepurazione del CdS)

Dr.ssa Antonella Lo Porto (Studente)

Dott.ssa Rosalia Valenti

Sono stati consultati inoltre: Prof. Gaetano Amato, Componente della Commissione Paritetica Docente-Studenti (CPDS) della Scuola Politecnica

Sono stati esaminati i seguenti documenti e banche dati:

- Verbali del Consiglio di Interclasse 2012-2015;
- Rapporti di Riesame annuali, 2013-2015;
- Relazioni della CPDS della Scuola Politecnica;
- SUA_CdS del corso di studio, per gli ultimi AA.AA.;
- Banca dati Excelsior, indagine UnionCamere (<http://excelsior.unioncamere.net/>);
- Banche dati AlmaLaurea (profilo dei laureati <http://www.almalaurea.it/universita/profilo> e condizione occupazionale a 1 e 3 anni <http://www.almalaurea.it/universita/occupazione>).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

13 gennaio 2016:

A seguito di regolare convocazione, il Gruppo di Riesame si è riunito alle ore 11:30 presso i locali della Direzione del Dipartimento SAF, per predisporre il Rapporto di Riesame. Ogni componente ha, in anticipo, ricevuto i documenti e le informazioni necessarie e prescritte per la composizione del documento e una bozza preparata dal Coordinatore che è stata oggetto di discussione e integrazione da parte del Gruppo di Gestione AQ del Corso di Studio in “Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie”. Il Coordinatore del CDS informa i presenti di avere ricevuto la relazione annuale della CPSD della Scuola Politecnica per l'Anno Accademico corrente, basata sulle schede di trasparenza relative ai singoli insegnamenti tenuti dai docenti del Corso di Studio e sui risultati relativi all'opinione degli studenti e dei docenti, e su altri documenti. Dopo aver consultato i dati relativi al quadro C1 della SUA-CdS e quant'altro fornito dal PQA di Ateneo, la seduta si chiude alle ore 13:00 dopo che il Gruppo di riesame ha integrato, corretto e approvato la bozza di documento preparata dal Coordinatore. Il Rapporto di Riesame è stato presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del **19 gennaio 2016**.

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il Rapporto di Riesame è stato presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del **19 gennaio 2016**.

Il Coordinatore presenta il punto all'O.d.G. al Consiglio, dando lettura del rapporto di riesame che viene ampiamente discusso e analizzato, in tutte le sue sezioni. Il Coordinatore presenta le criticità emerse in merito alle schede di trasparenza e alle strutture. Dopo ampia discussione, il Consiglio approva all'unanimità il contenuto e le proposte presentate, senza che si siano espressi dissensi di alcun tipo e invitando il Coordinatore del corso di studio a mettere in atto i correttivi indicati nel rapporto, in ordine alle problematiche evidenziate nello stesso.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Politecnica
Corso di Laurea Magistrale
Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie Classe LM69

Rapporto di Riesame – Anno 2016

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

INSERIRE UN CAMPO PER CIASCUN OBIETTIVO – NON APPLICABILE

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x: *(titolo e descrizione)*

Azioni intraprese:

(descrizione)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato; in tal caso riprogrammare l'obiettivo per l'anno successivo oppure fornire il motivo della sua cancellazione.*

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il profilo proposto è stato sottoposto annualmente all'attenzione dei portatori di interesse (come riportato nel D.M. 270). Sono state, per via telematica, contattate circa 60 imprese, nei diversi anni, ma, nel complesso, solo il 25% ha risposto al questionario e quelle su menzionate hanno partecipato alle riunioni in Dipartimento. Il giudizio delle parti sociali sui rapporti con l'Università è positivo. Hanno attivamente partecipato:

Dipartimento Foreste Regione Siciliana;

- Assoenologi;
- Ordine Dottori Agronomi e Forestali Palermo;
- Ispettorato Dipartimentale Palermo;
- Confagricoltura Palermo;
- Federazioni regionale e provinciale Coldiretti;
- Confindustria di Palermo;
- Confcooperative di Palermo;
- Collegio degli Agrotecnici della provincia di Palermo;
- Legacoop di Palermo;
- Collegio provinciale dei Periti Agrari;
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia;
- Comune di Palermo;
- Istituto Regionale Vini e Olii di Sicilia;
- CRA;
- Rina Services S.p.A.,
- Molino e pastificio Tomasello S.P.A.;
- Valle del Dittaino Soc. coop. Agr.;
- Ipercoop Sicilia S.p.A.;
- Manfredi Barbera e figli S.p.A.;
- Ecofruit soc. coop.

La consultazione è stata effettuata dal Coordinatore con la partecipazione del Collegio dei Docenti nel corso degli anni 2012-2015 con le seguenti modalità:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Politecnica
Corso di Laurea Magistrale
Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie Classe LM69

Rapporto di Riesame – Anno 2016

- Individuazione delle parti sociali di riferimento e consultazione strutturata in due fasi:

- fase 1 - invio alle parti del progetto didattico, del manifesto, delle schede di trasparenza e del questionario preparato dal PQA;

- fase 2 - organizzazione di una riunione ad hoc presso la sede del Dipartimento.

La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale ed è integrata da imprese di livello nazionale. Nel corso delle consultazioni, sono stati illustrati i contenuti del corso di laurea magistrale, gli obiettivi formativi e il collegamento con le imprese del settore. Le modalità di consultazione diretta o tramite l'invio di questionari sono state parzialmente efficaci nella definizione della domanda di formazione e, quindi, della costruzione dell'offerta formativa. Occorrerebbe una migliore e costante connessione che coinvolga direttamente gli Studenti. Il corso offre una formazione specifica nei seguenti settori:

progettazione e gestione dei sistemi produttivi delle colture arboree da frutto, erbacee, orticole e floricole, di quelli zootecnici e lattiero-caseari; gestione e qualificazione delle filiere produttive agro-zootecniche; progettazione e gestione di parchi e giardini e del verde tecnico in ambiente urbano ed extraurbano. Le imprese chiedono una decisa implementazione dei tirocini curriculari e manifestano la disponibilità a costruire percorsi condivisi di formazione curriculare e extra-curriculare. I risultati della numerosità in ingresso sono, nel triennio, parzialmente soddisfacenti, considerato che il corso ha alcune criticità, in particolare nel percorso di 'Parchi e Giardini' e che soffre di un contorno imprenditoriale, che non ha dimensione economiche tali da garantire un supporto adeguato. Ciononostante, appare sempre positivo il livello di soddisfazione dei vari items definiti dalle schede di valutazione consultate.

La commissione AQ ritiene che il questionario utilizzato per la consultazione non sia lo strumento più idoneo per comprendere il grado di interesse delle aziende/enti nei confronti del corso di studio.

La Commissione AQ ritiene che le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritte in modo completo e disegnano una figura professionale che rispecchia le competenze previste per i dottori agronomi di livello A. Il Coordinatore ha nominato, e il Consiglio Interclasse ratificato, una Commissione permanente sulla Didattica e sul riordino dei Corsi di Studio, composta dai proff. Schimmenti, Gristina, Vallone e Settanni e dagli Studenti rappresentanti in Consiglio. La Commissione ha provveduto ad un completo riesame dei Corsi sulla base delle sollecitazioni della Commissione Paritetica della Scuola Politecnica e delle note del Presidio di Qualità e del Nucleo di Valutazione.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Implementare le competenze professionali e gli stage durante il percorso di studio.

Azioni da intraprendere:

Definizione di un data base aggiornato delle imprese e implementazione del percorso di tirocinio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Costituzione di un gruppo di lavoro per la revisione del tirocinio e della lista di parti sociali coerenti con il percorso formativo. Il Gruppo di lavoro sarà proposto dal coordinatore e nominato dal Consiglio di Interclasse e avrà composizione paritetica.

Obiettivo n. 2:

Costituzione di un Comitato di Indirizzo del Corso di Studio

Azioni da intraprendere:

Per ciò che riguarda la consultazione delle organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, si costituirà il Comitato di Indirizzo (CI) del CdS, composto da:

- coordinatore dei CdS;

- un docente, in rappresentanza della docenza del CdS;

- presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Prov. di Palermo;

- presidente dei Giovani Agricoltori delle Associazioni di Categoria: Coldiretti, Confagricoltura e CIA;

- Dirigente Generale Assessorato Regionale Agricoltura della Regione Siciliana;

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il funzionamento del CI ed i suoi compiti saranno normati da un regolamento operativo approvato dal Consiglio Interclasse nel 2016. Il Comitato si riunirà almeno una volta all'anno, e i verbali delle sue riunioni saranno pubblicati sul sito web del Consiglio Interclasse. Il suo sarà un compito di monitoraggio e indirizzo.

Il CI è adeguatamente rappresentativo a livello provinciale-regionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

2 – RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Politecnica
Corso di Laurea Magistrale
Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie Classe LM69

Rapporto di Riesame – Anno 2016

2-a **AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI** **NON APPLICABILE**

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x:

(titolo e descrizione)

Azioni intraprese:

(descrizione)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione*

(descrizione)

2-b **ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI¹**

1) *Le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate da tutti i docenti e i loro campi contengono le informazioni richieste? In quale data sono state rese definitive e disponibili agli studenti?*

2) *Come si svolge la supervisione delle schede descrittive degli insegnamenti da parte del Responsabile del CdS? (Risultati di apprendimento attesi, Prerequisiti / conoscenze pregresse, Programma, Organizzazione dell'insegnamento, Criteri di esame e di valutazione)*

3) *Il Responsabile del CdS accerta che vi sia coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi (SUA-CdS, A4b)? Interviene ottenendo dai docenti le modifiche ritenute necessarie? Con che risultati?*

4) *Gli insegnamenti vengono svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive degli insegnamenti che accompagnano la SUA-CdS e sul sito web di riferimento dell'Ateneo?*

5) *Le modalità degli esami e delle altre valutazioni degli apprendimenti sono indicate in tutte le schede descrittive degli insegnamenti? Corrispondono al modo in cui le valutazioni sono effettivamente condotte?*

Nel triennio 2012-15, l'interazione tra i diversi organi responsabili, ognuno per la sua parte, delle funzioni didattiche (Coordinatore del Consiglio Interclasse, Consiglio di Interclasse, Nucleo di Valutazione, PQA) è progressivamente cresciuta e si è approfondita, superando gli aspetti meramente burocratici del sistema di controllo e avviando un confronto reale e costruttivo, sebbene debba segnalarsi una ridotta consapevolezza e partecipazione attiva degli Studenti, anche negli organi dove la loro rappresentanza è garantita. Il Coordinatore del Corso e il Delegato alla didattica del Dipartimento hanno costantemente posto in essere il controllo della effettiva e completa preparazione della scheda di trasparenza di ogni singolo docente, avviando, anche in consiglio, un confronto costruttivo finalizzato a migliorare il livello di coerenza tra le schede e precisandone i contenuti, in relazione agli obiettivi e alle competenze da raggiungere. Il Coordinatore del CdS ha via via raccolto le osservazioni critiche che provenivano dagli studenti, il cui grado di soddisfazione è, nell'insieme, decisamente elevato.

Nel corso del triennio si è avviata la soluzione di alcuni problemi di dispersione nella pubblicazione delle informazioni, sul web, sugli insegnamenti che ha generato possibilità di equivoco, e reso complesso l'aggiornamento in parallelo di diversi luoghi.

Le descrizioni degli insegnamenti sono sempre state coerenti con i risultati dell'apprendimento indicati nella SUA CdS (A4b) e i risultati di apprendimento risultano nel complesso coerenti con la domanda di formazione degli studenti iscritti al CdS, come attesta l'alta percentuale di soddisfazione espressa dagli studenti al termine del percorso formativo.

6) *Le valutazioni degli apprendimenti degli studenti sono concepite in modo da costituire una verifica affidabile che i risultati di apprendimento attesi siano stati effettivamente raggiunti? Consentono di discriminare correttamente tra diversi livelli di raggiungimento dei risultati di apprendimento e di riflettere tali livelli nel giudizio finale?*

7) *I risultati di apprendimento attesi al termine degli studi sono coerenti con la domanda di formazione identificata, in particolare rispetto alle funzioni e alle competenze che il CdS ha individuato come propri obiettivi?*

I risultati dell'apprendimento, come risulta dai risultati degli esami (monitorati puntualmente nei Rapporti di Riesame annuali) e dalle risposte degli studenti ai questionari periodici (anch'esse oggetto di analisi più specifica nei singoli Rapporti di Riesame annuali), richiedono alcuni interventi, peraltro previsti nell'ultimo rapporto di riesame e che riguardano alcuni specifici insegnamenti, dei due curricula. La previsione di un riordino dell'ordinamento didattico a partire dal prossimo AA, dovrebbe contribuire a risolvere appieno il problema, rendendo i corsi nello stesso tempo più coerenti e semplificati. Il questionario degli Studenti richiede ancora una maggiore attenzione in termini di qualità della risposta, informazione agli Studenti e disponibilità tempestiva agli organi accademici di gestione e controllo (Coordinatore Corso di Studio)

8) *Qual è il livello di benchmarking nazionale o internazionale dei risultati di apprendimento attesi? Raggiungono il livello delle buone pratiche nazionali o internazionali del medesimo settore? (di conseguenza, i titoli sono conferiti sulla base di risultati di apprendimento che corrispondono al miglior livello internazionale nel medesimo settore?).*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Politecnica
Corso di Laurea Magistrale
Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie Classe LM69

Rapporto di Riesame – Anno 2016

Il curriculum 'Produzioni Vegetali' è certamente in linea con i migliori standard internazionali, per competenze della docenza e organizzazione del corso. Ad esempio, è in linea con il corso internazionale dell'Università di Bologna, dedicato alla 'Horticulture'. Si sta avviando, peraltro un percorso di internazionalizzazione con l'Università di Valencia e sono in atto diverse relazioni con Università di tutta Europa, per l'Erasmus.

2-c **INTERVENTI CORRETTIVI**

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1:

Migliorare il benchmarking internazionale del corso

Azioni da intraprendere:

Realizzazione di un percorso di titolo congiunto con l'Università Politecnica di Valencia

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

E' stato nominato un delegato, il prof. Farina e avviato l'iter, che si spera di completare per l'anno accademico 2016-2017.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Politecnica
Corso di Laurea Magistrale
Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie Classe LM69

Rapporto di Riesame – Anno 2016

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI INSERIRE UN CAMPO PER CIASCUN OBIETTIVO – NON APPLICABILE

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x: *(titolo e descrizione)*

Azioni intraprese:

(descrizione)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione*

(descrizione)

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

1) Come sono stati identificati e organizzati i principali processi di gestione del CdS?

2) Tali processi sono gestiti in modo competente, tempestivo ed efficace?

3) I ruoli e le responsabilità sono stati definiti in modo chiaro e sono effettivamente rispettati?

I processi di gestione del CdS consistono in 1) Analisi degli Obiettivi formativi e mondo del lavoro; 2) Didattica: reperimento e organizzazione delle risorse umane; 3) Didattica: progettazione ed erogazione dell'offerta formativa; 4) Didattica: organizzazione dei servizi di contesto; 5) Raccolta e analisi dei risultati provenienti sia dalla CPDS, sia dal Nucleo di Valutazione, sia dagli Studenti; 6) Compilazione RaR annuale. Il Coordinatore e il Vice Coordinatore, coadiuvati da specifici delegati e commissioni ad hoc sono responsabili dei singoli processi che vengono, in ultima analisi, discussi e definiti in ambito di Consiglio soprattutto per la gestione delle risorse, la gestione dei progetti di scambio internazionale (Erasmus) e dei progetti di orientamento all'ingresso. Dati anche il ridotto numero degli studenti e la scarsa incidenza, di problemi organizzativi di vario genere, la gestione del CdS non appare tale da richiedere strutture molto elaborate. Nel suo complesso è affidata al Coordinatore, che opera sia sulla base di riunioni periodiche (in presenza o telematiche) a cadenza più o meno bimestrale (o mensile ove necessario), sia sulla scorta di un contatto e di un confronto diretto con gli altri docenti del CdS e con gli studenti. Il metodo ha raggiunto risultati positivi, visto che il corso raggiunge performances elevate per tutti gli indicatori rilevati nei questionari degli studenti (esaminati in maniera puntuale nei RdR), e nei verbali della Commissione paritetica della Scuola Politecnica.

I processi di gestione del CdS coinvolgono anche a livello istituzionale il Consiglio di Dipartimento, (funzioni per ognuna delle quali è definito un delegato proveniente dal Consiglio Unico dei CdS), la Commissione Assicurazione Qualità e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, per la gestione della qualità e del processo di riesame. Anche in questo caso si ritiene che i processi di gestione abbiano funzionato in modo soddisfacente.

In merito ai RdR annuali, sarà da rilevare come i problemi via via emersi appaiono risolti positivamente.

Strumenti operativi per il corretto controllo e gestione delle attività del Corso e per l'assicurazione di qualità sono, nelle loro diverse responsabilità delegati e commissioni nominati dal coordinatore o dal Consiglio Interclasse:

- Delegato al tirocinio: cura con il coordinatore e la segreteria didattica sia la fase istruttoria sia le scelte specifiche connesse al tirocinio;
- Delegato al Curriculum 'Parchi e Giardini'
- Delegato ai Piani di studio: verifica, con il coordinatore e la segreteria didattica, i piani di studio, convalida gli esami sostenuti in altri corsi e i CFU per attività formative.
- Delegato all'Orientamento e al Tutoraggio: coordina le attività di orientamento in entrata e uscita attraverso l'organizzazione di giornate divulgative sull'offerta formativa del Corso di Laurea;
- Commissione di Gestione dell'Assicurazione di Qualità: ha il compito di redigere il Rapporto del Riesame annuale (RAR)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Politecnica
Corso di Laurea Magistrale
Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie Classe LM69

Rapporto di Riesame – Anno 2016

sulla base di indicatori, dati statistici e relazione paritetica della Commissione Paritetica Docenti/studenti della Scuola Politecnica

- Commissione Revisione Offerta Didattica: propone al consiglio le ipotesi di revisione dell'ordinamento didattico.
- Commissione Regolamento: predispone le modifiche di regolamento da proporre al consiglio di interclasse.
- Responsabile scheda SUA CdS: redige con il coordinatore la scheda SUA CdS
- Inoltre, per affrontare criticità specifiche, il Coordinatore e il Vice-Coordinatore cooperano per la revisione delle schede di trasparenza di ogni singolo insegnamento.

4) Le risorse e i servizi a disposizione del CdS permettono il raggiungimento degli obiettivi stabiliti?

Le risorse umane e strutturali, dedicate alla didattica, in dotazione al CdS sono sufficienti per il raggiungimento degli obiettivi, mentre potrebbero e dovrebbero essere implementate le risorse di personale, che deve, oggi, lavorare su una moltitudine di corsi e di studenti molto ampia.

5) La documentazione pubblica sulle caratteristiche e sull'organizzazione del CdS sono complete, aggiornate e trasparenti e sono effettivamente accessibili ai portatori di interesse?

Nel sito del corso di studio sono riportate le informazioni complete sulle caratteristiche e sull'organizzazione del CdS. Tali informazioni sono mantenute aggiornate dal Manager didattico della Scuola Politecnica in collaborazione con il Coordinatore e la Segreteria didattica del CdS e sono accessibili a tutti gli interessati

La comunicazione con gli studenti è stata continua e produttiva.

Dall'analisi ciclica delle attività svolte emerge un'efficacia della gestione che si riflette nel progressivo miglioramento dei risultati di gestione del Corso di Studio, che però, richiedono ancora uno sforzo per consolidare il numero di Studenti in ingresso. Sforzo che deve riguardare sia l'orientamento in entrata, sia quello in uscita, con azioni di formazione da realizzarsi durante l'anno e insieme agli stakeholders più significativi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Politecnica
Corso di Laurea Magistrale
Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie Classe LM69

Rapporto di Riesame – Anno 2016

3-c **INTERVENTI CORRETTIVI**

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile

Obiettivo n. 1:

Incentivare la formazione degli Studenti rivolta al mondo del lavoro

Azioni da intraprendere:

Incrementare i percorsi di formazione al lavoro, attivando un continuo confronto con le parti sociali

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Sarà nominato un Gruppo di lavoro responsabile di tutte le iniziative finalizzate a garantire percorsi di apprendimento spendibili nel mondo professionale. La proposta è responsabilità del Coordinatore e sarà definita nel 2016, insieme agli obiettivi da raggiungere.